



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 06 - GESTIONE DEMANIO IDRICO**

Assunto il 17/09/2024

Numero Registro Dipartimento 1068

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13021 DEL 18/09/2024

Oggetto: Rilascio licenza di attingimento temporaneo di acque pubbliche superficiali, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., per uso irriguo.

Opera di presa OP1: per l'irrigazione dei terreni siti in Comune di Acri (CS) per una superficie complessiva pari a 6,570 ettari (ha).

Opere di presa OP2: per l'irrigazione dei terreni siti in Comune di Acri (CS) per una superficie complessiva pari a 2,000 ettari (ha).

Ditta: AZIENDA AGRICOLA E BOSCHIVA DI VITERITTI UMILE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n.29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il Regolamento Regionale n.12/2022” Riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale”, approvato con la DGR 665/2022;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 "Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022", approvato con la DGR n.717 del 15.12.2023;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 7/02/2024 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026*”;
- il D.D.G. n.6328 del 14.06.2022, avente ad oggetto “Dipartimento Territorio e tutela dell’ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2022. Assunzione atto di microorganizzazione”;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29.12.2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’Ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 9514 del 05.07.2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Gestione Demanio Idrico” all’Ing. Francesco Costantino;
- il D.D.G. n. 19121 del 15/12/2023 del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” con il quale è stato conferito l’incarico di Elevata Qualificazione denominato EQ N. 12: Gestione del Demanio Idrico per l’area territoriale settentrionale della provincia di Cosenza, all’ing. Giovanni Spadafora;
- la Disposizione di Servizio prot. n. 59350 del 08/02/2023 per effetto della quale è stato nominato Responsabile del Procedimento l’Ing. Giovanni Spadafora;

PREMESSO CHE l’Ufficio di Prossimità di Cosenza – assegnatario della responsabilità della istruttoria e degli adempimenti inerenti il procedimento ai sensi della Legge 241/1990 – per il tramite del Responsabile del Procedimento, ing. Giovanni Spadafora, come da atti presenti al Settore, ha esaminato la documentazione presentata ed ha effettuato, per gli aspetti di specifica competenza, la positiva e favorevole valutazione, ai fini istruttori, delle condizioni di ammissibilità, dei requisiti di legittimazione e dei presupposti che siano rilevanti per l’emanazione del presente provvedimento, ai sensi della medesima Legge 241/1990, dando atto di quanto segue:

- con istanze acquisite al prot. n. 249846 del 08-04-2024, per l’opera di presa **OP1**, e al prot. n. 249933 del 08-04-2024, per l’opera di presa **OP2**, sono state presentate, dalla ditta **AZIENDA AGRICOLA E BOSCHIVA DI VITERITTI UMILE**, le richieste di licenze di attingimento temporaneo di acque pubbliche superficiali, ai sensi dell’art. 56 del R.D. n. 1775/33, per uso irriguo:
 - **Opera di presa OP1** da un “piccolo invaso privato” in località Pannizzo con opera di presa avente coordinate UTM WGS 84 E 627985, N 4369820, in catasto ricadente nelle particelle n. 599, 600, 601, 602 foglio di mappa n. 136 del Comune di Acri (CS), per l’irrigazione dei terreni siti in Comune di Acri (CS) distinti in catasto al Foglio n. 136 particelle nn. 109, 111 in parte, 617, 597, 599, 600, 601, 602 e 607 per una superficie complessiva pari a 6,570 ettari (ha);
 - **Opera di presa OP2** da un “piccolo invaso privato” in località Pannizzo con opera di presa avente coordinate UTM WGS 84 E 618998, N 4359714, in catasto ricadente nella particella n. 254 foglio di mappa n. 121 del Comune di Acri (CS), per l’irrigazione dei terreni siti in Comune di Acri (CS) distinti in catasto al Foglio n. 136 particelle nn. 253 e 254 per una superficie complessiva pari a 2,0 ettari (ha);

- tale istanza è stata controfirmata dal tecnico e dal richiedente, che, secondo i rispettivi profili di responsabilità, hanno dichiarato, tra l'altro, che l'intervento sarà eseguito in piena conformità alle normative di legge ed alle prescrizioni dettate dall'Amministrazione;

- nelle more dell'eventuale rilascio della concessione definitiva, la cui istanza è stata acquisita agli atti con prot. n. 394619 del 08/09/2022, entro i limiti massimi della disponibilità idrica e fatti salvi i diritti di terzi - quale azione di rilevanza pubblica e di pubblica utilità e pubblico interesse ai fini dell'approvvigionamento, della tutela, della regolazione e dell'utilizzazione delle acque a prevalente uso industriale – si ritiene possa essere concessa alla Ditta, ai sensi dell'art. 56 del R.D. 1775/1933, la licenza per attingimento temporaneo di acque pubbliche superficiali, ad uso irriguo, subordinatamente alle seguenti condizioni/prescrizioni:

- la licenza di attingimento ha **validità temporanea fino al 31/12/2024** e potrà essere revocata, prima della scadenza, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, senza che la Ditta possa pretendere indennizzi di sorta;
- l'attingimento dell'acqua è consentito solo a mezzo di pompe mobili o semifisse, di altri congegni elevatori o i sifoni posti sulle sponde ed a cavaliere degli argini, affinché gli stessi non siano intaccati né pregiudicate le difese del corso d'acqua e non siano alterate le sue condizioni con pericolo per le utenze esistenti e sia salvaguardato il minimo deflusso costante e vitale, per come riferito nella documentazione tecnica a corredo della istanza di concessione definitiva;
- i lavori occorrenti per la realizzazione delle opere di presa per la derivazione ed il mantenimento in esercizio della rete idrica di attingimento e distribuzione, dovranno essere eseguiti ed utilizzati in modo da non arrecare danno alcuno alle proprietà pubbliche o private esistenti nelle vicinanze;
- l'irrigazione dovrà avvenire in zone non interessate a fenomeni di dissesto idrogeologico e/o frane;
- la portata media d'acqua prelevata per l'opera di presa OP1 sia in misura non superiore a **1,44 l/sec**, per un fabbisogno complessivo di **11.169,00 mc**, per l'opera di presa OP2 sia in misura non superiore a **0,44 l/sec**, per un fabbisogno complessivo di **3.400,00 mc**, salvaguardando il DMV/DE
- l'acqua derivata venga usata esclusivamente per uso irriguo;
- allo scopo di salvaguardare la sicurezza e le esigenze primarie della collettività, le acque oggetto della presente licenza potranno essere utilizzate dall'Amministrazione concedente, temporaneamente ed esclusivamente per scopi idropotabili, nel caso si verificano situazioni di emergenza ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. n. 152/06;
- sarà cura della Ditta richiedente dotare gli impianti di idonei strumenti per la misura dei quantitativi d'acqua attinta dandone comunicazione a questo Settore dei prelievi effettuati;
- la presente licenza di attingimento non comprende eventuali ulteriori autorizzazioni, permessi, pareri, nulla osta, titoli abilitativi, atti di assenso comunque denominati, necessari e prescritti dalle vigenti normative, anche riferiti agli eventuali attraversamenti che implicano l'acquisizione di diritti particolari di accesso e/o uso di altrui proprietà eventualmente necessari per l'utilizzo dell'acqua concessa;
- il prelievo provvisorio è subordinato a tutte le prescrizioni e penalità contenute nelle Leggi in vigore e la Ditta richiedente resta obbligata a verificare che le acque non siano inquinate;
- il personale incaricato di sorveglianza e vigilanza dagli Enti competenti, ivi incluso il personale dell'Amministrazione concedente, ad insindacabile giudizio dei medesimi Enti, potrà, ai sensi delle vigenti normative, in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di manutenzione degli impianti di derivazione e per accertare l'osservanza di tutte le norme previste e vigenti in materia e della regolare utilizzazione dell'acqua, per impartire l'ordine di effettuare interventi eventualmente necessari;

La Ditta richiedente, inoltre:

- dovrà provvedere a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle prescrizioni che saranno impartite dagli Enti competenti, ai sensi delle vigenti normative;

- dovrà rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza, nonché la normativa contenuta nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora indenne l'Amministrazione concedente da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;
- rimarrà la sola ed unica responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i danni che fossero arrecati alla proprietà pubblica e privata, a cose o persone per effetto di quanto concesso e comunque terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualunque onere e responsabilità, anche giudiziale, per qualsiasi danno o molestia derivante alle persone, alle cose, alla proprietà pubblica e privata;
- assume tutte le spese e gli oneri, ivi compresi gli oneri tributari, di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni interessati, relativi alla presente licenza;
- è fatto divieto, pena la immediata decadenza della licenza (a seguito della quale non spetterà alcun rimborso):
- di cedere o subaffittare, anche parzialmente, il bene in godimento e variare lo scopo di utilizzo del bene autorizzato;
- variare lo scopo di utilizzo della derivazione;
- modificare le opere di captazione non autorizzate preventivamente;
- qualsiasi intervento, pur migliorativo, privo di autorizzazione preventiva;
- la violazione delle vigenti disposizioni di leggi e di regolamenti in materia;
- in ogni caso, la licenza potrà in qualunque momento e senza obbligo di indennizzi e risarcimenti di sorta, essere revocata, sospesa, modificata, in tutto o in parte, anche in senso restrittivo, qualora, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione concedente, sussistano ragioni di interesse pubblico o di pubblica utilità o di disciplina idraulica.

PRESO ATTO CHE:

- la ditta **AZIENDA AGRICOLA E BOSCHIVA DI VITERITTI UMILE** ha provveduto ad effettuare in data 15/07/2024, attraverso la piattaforma PagoPa, giusta quietanza IUV (Identificativo Unico di Versamento) n. 0000000006150232 presente agli atti del settore, i seguenti pagamenti relativi all'**Opera di presa OP1**:
- € 1.333,33 quale sanzione amministrativa pecuniaria relativa alla violazione dell'art. 96 D.lgs 152/2006 per derivazione o utilizzo di acqua pubblica senza un provvedimento autorizzativo o concessorio;
- € 42,01 quale canone dovuto, per l'anno in corso, ai sensi del R.D. n.1775/1933, art. 35;
- € 188,60 quale canone relativo agli anni, dal 2019 al 2023, comprensivo di interessi legali;
- € 5,16 equivalente ad 1/40° del canone annuo ai sensi del R.D. n.1775/1933;
- la ditta **AZIENDA AGRICOLA E BOSCHIVA DI VITERITTI UMILE** ha provveduto ad effettuare in data 15/07/2024, attraverso la piattaforma PagoPa, giusta quietanza IUV (Identificativo Unico di Versamento) n. 0000000006150434 presente agli atti del settore, i seguenti pagamenti relativi all'**Opera di presa OP2**:
- € 1.333,33 quale sanzione amministrativa pecuniaria relativa alla violazione dell'art. 96 D.lgs 152/2006 per derivazione o utilizzo di acqua pubblica senza un provvedimento autorizzativo o concessorio;
- € 42,01 quale canone dovuto, per l'anno in corso, ai sensi del R.D. n.1775/1933, art. 35;
- € 188,60 quale canone relativo agli anni, dal 2019 al 2023, comprensivo di interessi legali;
- € 5,16 equivalente ad 1/40° del canone annuo ai sensi del R.D. n.1775/1933;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, poter procedere al rilascio della licenza di attingimento temporaneo, ai sensi dell'art.56 del R.D.11/12/1933 n.1775 e s.m.i., avendo verificato che la Ditta ha provveduto ad effettuare i pagamenti dovuti e che le somme versate attraverso la piattaforma PagoPA sono state accertate con Decreto Dirigenziale n. 11719 del 08/08/2024 a valere sui capitoli E3402001601 e E9101010201 del Bilancio 2024, a seguito della trasmissione dei provvisori d'entrata, relativi al mese di luglio 2024, da parte del Dipartimento Bilancio

DATO ATTO CHE:

- è stata richiesta alla Prefettura, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D. Lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i., acquisita alla predetta piattaforma con Protocollo PR_CSUTG_Ingresso_0061142_20240528;

- dalla data della suddetta richiesta, effettuata ai sensi dell'art. 87 del D.lgs.06/11/2011, n. 159 e s.m.i il Prefetto ai sensi dell'art 88 comma 4, rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione, decorso il termine di cui al comma 4, si procede anche in assenza della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art 88 comma 4 bis previa acquisizione dell'autocertificazione da parte del richiedente;

- la suddetta autocertificazione è stata acquisita con prot. n. 249846/2024 e pertanto si può procedere con il presente atto fermo restando che lo stesso resta sottoposto a condizione risolutiva espressa e consequenziale revoca;

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

VISTI:

- il R.D. n. 1285/1920 e ss.mm.ii.;
- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 112/1998 e ss.mm.ii.;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

DI RILASCIARE, ai sensi dell'art.56 del R.D. 1775/1933, entro i limiti della disponibilità idrica e fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta **AZIENDA AGRICOLA E BOSCHIVA DI VITERITTI UMILE**, nelle more dell'eventuale rilascio delle concessioni definitive, la licenza di attingimento temporaneo di acque pubbliche superficiali, per uso irriguo relativamente a:

- **Opera di presa OP1** da un "piccolo invaso privato" in località Pannizzo con opera di presa avente coordinate UTM WGS 84 E 627985, N 4369820, in catasto ricadente nelle particelle n. 599, 600, 601, 602 foglio di mappa n. 136 del Comune di Acri (CS), **derivando una portata media di 1,44 l/sec, per un volume di prelievo complessivo di 11.169,00 mc**, per l'irrigazione dei terreni siti in Comune di Acri (CS) distinti in catasto al Foglio n. 136 particelle nn. 109, 111 in parte, 617, 597, 599, 600, 601, 602 e 607 per una superficie complessiva pari a 6,570 ettari (ha);
- **Opera di presa OP2** da un "piccolo invaso privato" in località Pannizzo con opera di presa avente coordinate UTM WGS 84 E 618998, N 4359714, in catasto ricadente nella particella n. 254 foglio di mappa n. 121 del Comune di Acri (CS), **derivando una portata media di 0,44 l/sec, per un volume di prelievo complessivo di 3.400,00 mc** per l'irrigazione dei terreni siti in Comune di Acri (CS) distinti in catasto al Foglio n. 136 particelle nn. 253 e 254 per una superficie complessiva pari a 2,0 ettari (ha);

DI STABILIRE CHE la presente licenza di attingimento **ha validità temporanea fino al 31/12/2024**, ed è subordinata all'osservanza delle vigenti disposizioni di leggi e di regolamenti, statali e regionali, nonché all'osservanza di obblighi, condizioni e prescrizioni riportati nelle premesse del presente atto, che si intendono integralmente trascritte in questa parte;

DI NOTIFICARE il presente atto alla ditta **AZIENDA AGRICOLA E BOSCHIVA DI VITERITTI UMILE**, al Comune di Acri (CS) e al Gruppo Carabinieri Forestale di Cosenza;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, a cura del Dipartimento proponente;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Giovanni Spadafora

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO COSTANTINO

(con firma digitale)